

**TITOLI DI PREFERENZA (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82)**

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono le seguenti:

- A) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- B) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato (documentazione necessaria per il riconoscimento: certificato rilasciato dalla commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa e grado di invalidità);
- C) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- D) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Amministrazione camerale, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- E) maggior numero di figli a carico (indicare il numero di figli a carico);
- F) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- G) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- H) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- I) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- L) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinquies, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- M) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- N) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- O) appartenenza al genere meno rappresentato presso l'Amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il candidato / la candidata concorre;
- P) minore età anagrafica.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui a punto B), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.